

Fasc. 2023.6.43.11

**D. Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/05 - art. 4, L.R. 5/2010 - D.C.R. n. 351/2007 e DGR n 9/761 del 10/11/2010.  
Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Rapporto Ambientale, variante  
generale PGT del Comune di Paderno Dugnano.**

(Prot. arpa\_mi.2023.0115990 del 26/07/2023 nota comunale prot. 0049085 del 26/07/2023)

### **Premessa**

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Ambientale e della variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Paderno Dugnano alla procedura di V.A.S. secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Comune di Paderno Dugnano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), la cui Variante è stata avviata con delibera di d.G.C. n. 9 del 26/02/2023, ai sensi dell'articolo 13 della L.R.12/2005 e s.m.i., mediante pubblicazione di idoneo avviso, sul BURL. L'analisi della documentazione è stata condotta considerando le informazioni di cui all'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (allegato I della Direttiva 2001/42/CEE) "Contenuti del Rapporto Ambientale" e le informazioni di cui agli artt. 4 e 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. "Contenuti del Documento di Piano".

Nell'ambito della fase di valutazione, ARPA fornisce le proprie osservazioni in qualità di Soggetto con competenze in materia ambientale.

### **Contenuti e obiettivi del Piano**

Nel documento sono indicate come obiettivi dell'Amministrazione le tematiche oggetto della Variante Generale:

**Riqualificazione del territorio** – Riqualificazione e valorizzazione delle risorse ambientali presenti sul territorio (Fiume Seveso, canale Villorosi, aree residuali inedificate nel Plis GRUBRIA e aree verdi pubbliche). Valorizzazione delle ville del centro con gli annessi parchi attraverso interventi puntuali di decoro urbano sui percorsi pedonali attigui e di accesso. Identificazione e tutela del patrimonio storico-urbanistico (tessuto edilizio del nucleo storico e i principali tracciati della formazione originaria dell'insediamento urbano). Individuazione di risorse infrastrutturali. Si dovrà prevedere un potenziamento del trasporto pubblico sull'asse est/ovest, come quello esistente sull'asse nord/sud, per garantire una maggiore connessione tra i servizi esistenti sul territorio con quelli localizzati nei Comuni limitrofi. Riqualificazione delle aree produttive dismesse. Valorizzazione in ogni quartiere di centri di interesse socioeconomico attraverso la riqualificazione di strutture e spazi esistenti. Riqualificazione di strutture pubbliche in particolare stato di degrado e inefficienza (Palazzo Sanità e Palazzo Vismara). Riqualificazione energetica oltre che architettonica degli edifici per una maggiore qualità urbana. Riqualificazione e razionalizzazione delle infrastrutture di collegamento e dell'accessibilità.

**Rilanciare l'insediamento di attività produttive** – Definizione di zone (nelle immediate vicinanze delle principali infrastrutture stradali sovracomunali) a vocazione prettamente industriale per renderle più attrattive anche dal punto di vista logistico e meno impattante per il tessuto urbano.

**Riscoprire e rilanciare il ruolo di servizio del commercio di vicinato** - Nel nuovo PGT viene prevista un'azione coerente con un nuovo piano del commercio che valorizzi i centri commerciali naturali.

Sono inoltre state individuate le principali linee che dovranno caratterizzare le revisioni del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT in modo da poterne definire l'ambito di influenza.

**Salvaguardare i valori ed i caratteri del tessuto edificato** promuovendo in particolare un più diffuso recupero del patrimonio di edilizia storica unitamente alla valorizzazione degli spazi pubblici da questa definiti.

**Incentivare e agevolare la riqualificazione energetica e strutturale del patrimonio edilizio esistente.**

**A agevolare il percorso attuativo** attraverso la semplificazione delle procedure per l'ottenimento del titolo abilitativo, per quanto di competenza della disciplina comunale, promuovendo ove possibile il ricorso al permesso di costruire convenzionato per gli interventi di maggiore complessità e attraverso la semplificazione del testo normativo, evitando di ricomprendere, nella disciplina del Piano delle Regole, disposizioni già contenute in altre disposizioni legislative sovraordinate

**Valorizzazione dei luoghi di condivisione** con spazi ludici, ricreativi e culturali dislocati nei diversi quartieri della città.

**Incentivare** quelli che saranno i nuovi luoghi del lavoro: spazi dedicati al coworking sostenibili dai soggetti più svantaggiati e dove sarà possibile sviluppare una nuova socialità basata anche sullo scambio dei saperi professionali.

**Valorizzazione e modernizzazione dei servizi** esistenti anche attivando sinergie pubblico/private che consentano un incremento dei servizi stessi per migliorare la qualità ambientale, dell'abitare e del vivere la città.

### **Ambiti di trasformazione – Obiettivi specifici, strategici e Azioni della variante PGT**

La revisione del PGT assume, per il Documento di Piano, tutti i meccanismi negoziali nonché le procedure concertative del PGT vigente. La revisione del Documento di Piano interviene esclusivamente sull'aggiornamento di alcune previsioni in essere, senza introdurre nuovi Ambiti di Trasformazione, vengono invece individuati due nuovi Ambiti di Rigenerazione Urbana.

**Stralcio dell'AT 1** dal Documento di Piano e la trasformazione delle aree di proprietà unitaria di maggiore dimensione in un "ambito soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato" nel Piano delle Regole inquadrato negli ambiti consolidati a funzione produttiva ad alta trasformabilità al fine di semplificare e agevolare l'attuazione dell'intervento di riqualificazione, anche a vantaggio delle attività economiche tutt'ora attive che erano ricomprese nell'originario perimetro del AT1. Le aree residuali saranno trattate come tessuto consolidato disciplinato dal Piano delle Regole.

**AT2 (var. AT1)** “Stepping stone” del boulevard territoriale e delle continuità ecologiche lungo il Seveso. Si prevede la conferma nel Documento di Piano come Ambito di Trasformazione. L’area dell’AT2 è interessata da un intervento di bonifica. Nella variante PGT l’ambito viene confermato, con una serie di prescrizioni che meglio precisano gli obiettivi delle trasformazioni rispetto al Documento di Piano Vigente. Sono confermate le indicazioni del PGT vigente relativamente alla valorizzazione delle connessioni ambientali già previste.

**AT3 (var. AT2)** soglia dei sistemi urbani, verso la reinterpretazione della dorsale della Comasina quale boulevard territoriale, verso il centro di Paderno, fruendo della accessibilità delle trasformazioni indotte dalla tranvia.

**AT4 (var. AT3)** Innescare la rigenerazione e la riqualificazione ambientale non è stato attuato. La proposta di Variante ne prevede la conferma nel Documento di Piano come Ambito di Trasformazione e Ambito di Rigenerazione, secondo quanto riconosciuto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 30/11/2021.

L’ipotesi di piano è quella di favorire la rigenerazione ampliando le funzioni insediabili (con esclusione della residenza e del commercio), nel rispetto dei limiti determinati dalla presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) in questo contesto. In relazione alla vicinanza degli impianti attivi ECOBAT, per la quale la caratterizzazione (ERIR) necessita di aggiornamento, ai fini della prevenzione di fenomeni di inquinamento dei suoli e delle acque devono essere verificate le eventuali influenze rispetto alla trasformazione urbanistica, così come previsto dalla legislazione vigente, assumendo e specificando le eventuali determinazioni da intraprendere.

**AT5** Riqualificazione degli spazi aperti del Villaggio Ambrosiano e servizi alla persona. L’AT5 non è stato attuato. La proposta di Variante del PGT prevede lo stralcio di questa previsione dal Documento di Piano eliminando dell’Ambito di Trasformazione, riportando la regolamentazione delle aree interessate come da tessuto consolidato del Piano delle Regole, in relazione alle destinazioni funzionali attualmente in essere, in gran parte produttive poste a cavallo del confine comunale con Cormano e al Piano dei Servizi per la politica sulle attrezzature urbane che viene confermata.

**AT6** continuità del sistema agricolo ed eco ambientale. L’AT6 è stato completamente attuato negli anni scorsi. Di conseguenza si prevede lo stralcio dell’AT dal Documento di Piano. Nella proposta di Variante, l’area in cessione al Comune viene classificata come area agricola, allo scopo di garantire la continuità del sistema ambientale del PLIS Gru-Bria e ottemperare alle indicazioni della L.R. 31/2014 in funzione della riduzione del consumo di suolo.

**AT7 (var. AT 4)** nuova centralità e servizi per Calderara. L’ambito AT7 non è stato attuato. L’ipotesi sottesa alle nuove previsioni del Documento di Piano riguarda il possibile insediamento residenziale coniugata ad una offerta per l’ospitalità, quali la residenza per studenti, incubatori d’impresa, e servizi (piazza, parcheggi ecc) nella porzione sud, con l’obiettivo di mettere a disposizione un nodo di servizi di prossimità per Calderara. La proposta di Variante prevede la conferma dell’Ambito di Trasformazione nel Documento di Piano, con la ridefinizione del perimetro con lo stralcio delle proprietà in fregio alla via Novella; questa porzione stralciata sarà inclusa nelle aree del tessuto consolidato, disciplinato dal Piano delle Regole. La proposta di Variante, per le aree interessate dall’Ambito di Trasformazione, rende più flessibili le previsioni del PGT vigente, consentendo anche l’inserimento di edilizia residenziale libera, di cui una parte sarà destinata al convenzionamento per studenti o per “giovani coppie”, e funzioni ricettive.

**AT8** valorizzare il nodo di accessibilità di via Erba, via Varese, via Sondrio. L’AT8 del PGT vigente non è stato attuato. Le parti non urbanizzate ricadono nel perimetro degli Ambiti Agricoli di Interesse Strategico definito dal PTM. La proposta di Variante prevede l’eliminazione della previsione di Ambito di Trasformazione dal Documento di Piano. Le aree urbanizzate saranno ricondotte alla disciplina del tessuto consolidato del Piano delle Regole in relazione alla destinazione funzionale attualmente in essere, mentre le aree non urbanizzate verranno restituite all’uso agricolo in coerenza con le previsioni del PTM. Da valutare la trasformazione attraverso Permesso di Costruire Convenzionato della porzione già urbanizzata, con l’obiettivo di valorizzare il nodo di accessibilità generato dalla presenza della prevista fermata della tranvia operando sugli spazi oggi frammentati al fine di realizzare uno spazio pubblico unitario (“una piazza”).

La proposta di Revisione del PGT, oltre ad assumere gli ambiti di Rigenerazione Urbana riconosciuti dal Comune con la Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 30/11/2021, individua due ulteriori ambiti di rigenerazione con l’obiettivo di dare concretezza a politiche di riqualificazione degli spazi aperti e dell’edificato in due punti del territorio comunale che si configurano come cerniera tra i tessuti storici e le trasformazioni recenti.

**ARU1 – Palazzolo – Ex La Rosa Manichini** L’area comprende la fabbrica dismessa della ex "La Rosa Manichini", la stazione FNM di Palazzolo con la relativa previsione del sottopasso lungo la via Monte Sabotino a cui si aggiunge un edificio limitrofo di proprietà pubblica (palazzo Vismara) e la previsione di funzione pubblica per l’edificio che ospitava il cinema teatro Manzoni e il ripensamento, in chiave di pubblica utilità, della funzione di palazzo Vismara fino all’eventuale abbattimento.

Le azioni riguardano il consolidamento delle relazioni tra il centro storico e la fermata FNM offrendo una nuova centralità per Palazzolo, la riqualificazione degli spazi aperti e la connessione con la rete ecologica lungo il Seveso, con la valorizzazione del collegamento tra il parco Borghetto e i nuovi spazi aperti collettivi da implementare nel progetto di recupero degli edifici dismessi della attuale proprietà ex " La Rosa - Manichini".

**ARU2 – Via Oslavia** L’area comprende la via Oslavia, la piazza del mercato e la biblioteca Tilane al fine di implementare e valorizzare il servizio bibliotecario con servizi complementari (co-working, spazi per la formazione ecc...). Tra le previsioni per le dotazioni di attrezzature pubbliche sono comprese la realizzazione di un sottopasso pedonale sotto la linea ferroviaria, per garantire la continuità degli spazi pubblici ad est e ad ovest della stessa. Fanno parte del perimetro dell’Ambito di Rigenerazione anche l’attuale Piazza del mercato e la Cineteca presente in via Oslavia, con l’ipotesi di attivazione di usi molteplici per gli edifici esistenti. Anche per Paderno l’azione di progetto riguarda il consolidamento del raccordo del Centro Storico con la fermata ferroviaria e la biblioteca, la multifunzionalità del nodo, la riqualificazione degli spazi aperti e la connessione con la rete ecologica lungo il Seveso.

Il bilancio ecologico del suolo come definito dalla l.r. n. 31 del 2014 (art. 2 comma 1 lett. d), dal confronto delle previsioni del PGT vigente e la variante proposta vede:

	2014		2022		Variazione	
Superficie Urbanizzata	10.029.887	mq	10.159.455	mq	129.568	mq
Superficie Urbanizzabile	226.518	mq	48.402	mq	-178.116	mq
Superficie Agricola o Naturale	3.863.525	mq	3.912.072	mq	48.547	mq

Il territorio del Comune di Paderno Dugnano comprende alcuni ambiti per cui sono stati realizzati interventi di rinaturalizzazione e recupero a fini ricreativi di ambiti di escavazione a cui si sommano alcune parti aggiuntive previste nel nuovo Piano Cave della Città Metropolitana di Milano approvato con DCR XI/2501 28/06/2022.

Le superfici interessate dagli ambiti estrattivi relative ad entrambe le soglie temporali considerate, ai fini del calcolo del BES, sono considerate come interventi previsti dalla programmazione o pianificazione nazionale o regionale o provinciale.

Nel documento viene rilevato altresì la presenza di aree urbanizzate e urbanizzabili per la realizzazione di interventi pubblici di rilevanza sovracomunale tra cui:

- le aree interessate dalla realizzazione del sedime autostradale della Rho-Monza, che alla soglia del 2014 erano classificate come superfici urbanizzabili, mentre ad oggi risultano urbanizzate;
- del sedime della circonvallazione di Senago, che in misura secondaria occupa alcune aree sul territorio comunale di Paderno, la cui mancata attuazione fa sì che le aree interessate siano considerate come superfici urbanizzabili sia alla soglia del 2014 che alla soglia relativa alla proposta di Variante;
- la previsione della realizzazione di una grande vasca di laminazione del fiume Seveso in corrispondenza della porzione che ricade sul territorio di Paderno delle aree dismesse ex Snia. Questa previsione, che agisce su un'area già urbanizzata di circa 130.000 mq, è classificata come superficie urbanizzata in entrambe le soglie temporali considerate.

Sedime Rho - Monza	120.269,48 mq
Sedime Variante di Senago	6.706,42 mq
Sedime Vasca di laminazione Seveso	133.001,00 mq

Dalla valutazione svolta nelle schede di risposta delle previsioni di trasformazione del Documento di Piano e dalle analisi ambientali relative allo stato attuale dell'ambiente emerge che le criticità principali sono legate alla rigenerazione urbanistica prevista negli ARU 1 e ARU 2 in quanto interessati da elementi esposti a rischio R3 e R4 di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvionale (PGRA).

Dove presente il vincolo di rischio molto elevato R4 PGRA sono ammessi solo interventi di rigenerazione sugli spazi aperti e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti senza incremento di carico insediativo, nel rispetto della componente geologica di Piano e dello studio di gestione del rischio idraulico.

Nella fase di attuazione di detti ambiti dovrà essere attivata una nuova procedura di VAS al fine di verificare le ricadute ambientali per le componenti non già valutate nella presente procedura come previsto dal comma 2-ter, art. 4 della LR 12/05.

#### Coerenza esterna

È stata effettuata la verifica di coerenza con il Quadro programmatico di riferimento senza riscontrare criticità.

#### Coerenza interna

È stata verificata la coerenza interna, ossia la congruità fra gli obiettivi di Piano e le relative azioni.

Le modifiche al PdS e al PdR risultano funzionale agli obiettivi del PGT.

#### Rapporto Ambientale

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i., del quale si condividono i contenuti.

#### Aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente

Il Rapporto Ambientale richiama i contenuti del Rapporto Preliminare in merito l'analisi dello stato dell'ambiente dell'area in esame, considerando i fattori ambientali espressamente citati dalla direttiva europea 2001/42/CEE e i fattori di interesse per il Piano in questione.

#### Problematiche ambientali pertinenti al Piano

Sono stati adeguatamente valutati gli effetti del Piano, delle matrici/componenti ambientali con approfondimenti sul paesaggio, aria, rumore, suolo- sottosuolo e ambiente idrico.

#### Valutazione degli effetti

Sono state elaborate alternative di Piano, Le valutazioni condotte sulle matrici/componenti ambientali hanno evidenziato una invarianza d'impatto rispetto alle previsioni del PGT vigente ed una risposta positiva al principio di riduzione del consumo di suolo.


#### Monitoraggio

Sono stati utilizzati come base di partenza per la redazione della variante al PGT in esame i dati raccolti dall'attuale sistema di monitoraggio, effettuando però un'analisi qualitativa sugli effetti/impatti, è stato adeguatamente sviluppato il piano di monitoraggio da avviare e la modalità di popolazione dello stesso.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Il tecnico istruttore

 ALESSANDRA  
 ZANNI  
 07.09.2023  
 15:25:18  
 GMT+01:00

Firmato da: Il Responsabile del procedimento

SIMONA INVERNIZZI  
 Codice fiscale: NVRSMN65P49F704V  
 Valido da: 22-06-2023 14:41:54 a: 22-06-2026 02:00:00  
 Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT  
 Riferimento temporale 'SigningTime': 07-09-2023 16:04:10  
 Motivo: Approvo il documento